

# Messaggio

numero  
**8407**

data  
28 febbraio 2024

competenza  
DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT  
DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

## **Rapporto sulla mozione n. 1751 del 18 settembre 2023 presentata da Roberta Soldati e cofirmatari “Che la bozza dell’agenda scolastica venga sottoposta preventivamente alla Commissione formazione e cultura del Gran Consiglio!”**

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

la mozione n. 1751 del 18 settembre 2023 “Che la bozza dell’agenda scolastica venga sottoposta preventivamente alla Commissione formazione e cultura del Gran Consiglio!” chiede al Consiglio di Stato che la bozza dell’agenda scolastica venga preventivamente sottoposta alla Commissione formazione e cultura del Gran Consiglio allo scopo di, citiamo, “trovare una soluzione laddove determinati contenuti possano essere inopportuni e/o offendere la sensibilità degli allievi e dei genitori”.

Come rilevato dal testo della mozione, lo scorso mese di settembre l’agenda scolastica – distribuita dal Dipartimento dell’educazione, della cultura e dello sport (DECS) e dal Dipartimento della sanità e della socialità (DSS) ad allievi/e di quinta elementare, di scuola media e delle classi prime del postobbligo – è stata oggetto di un intenso dibattito pubblico e politico.

Il Consiglio di Stato, il DECS e il DSS si erano espressi pubblicamente, in un incontro con la Commissione formazione e cultura e rispondendo ad alcuni Comuni che li avevano interpellati in merito, sulle motivazioni che avevano portato alla scelta del tema dell’edizione 2023 dell’agenda e alla composizione dei testi di riflessione, prevenzione e sensibilizzazione che da anni caratterizzano la pubblicazione.

Parallelamente, i due dipartimenti che partecipano alla creazione, composizione e pubblicazione dell’agenda scolastica – il DECS e il DSS – hanno avviato alcuni approfondimenti sull’utilizzo dell’agenda da parte di allievi/e e sul grado di apprezzamento dei contenuti presentati nella pubblicazione. La valutazione permetterà ai dipartimenti coinvolti (DECS e DSS) di determinare gli orientamenti redazionali dell’agenda degli anni a venire.

Rispetto invece all’edizione 2024/2025, il Consiglio di Stato informa che l’agenda sarà pubblicata come d’abitudine anche se, come già accaduto in passato, ai Comuni verrà preventivamente chiesto se desiderano o meno distribuire l’agenda ai/alle propri/e allievi/e.

A margine delle misure appena elencate, lo scrivente Consiglio ritiene inoltre opportuno che la Commissione formazione e cultura sia puntualmente informata dal DECS e dal DSS sul tema e sui contenuti che saranno presentati nell’edizione 2024/2025 prima della stampa e della distribuzione. I rappresentanti dei due dipartimenti sono già stati incaricati

---

**Messaggio n. 8407 del 28 febbraio 2024**

di predisporre un incontro informativo con la Commissione formazione e cultura entro la fine del mese di maggio.

Sulla base di quest'ultima considerazione e rilevato in particolare che l'agenda è attualmente oggetto di una valutazione che ne determinerà gli orientamenti redazionali degli anni a venire, il Consiglio di Stato considera la mozione evasa e invita pertanto il Gran Consiglio a non darvi seguito.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Raffaele De Rosa

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri